

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
ALL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI
DEL 22 APRILE 2008:**

Autorizzazione al Consiglio di Amministrazione per acquistare e vendere azioni proprie; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Relazione del Consiglio di Amministrazione
all'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 22 aprile 2008

Signori Azionisti,

siete stati convocati in assemblea ordinaria per deliberare, tra l'altro, sul seguente argomento:

- **Autorizzazione al Consiglio di Amministrazione per acquistare e vendere azioni proprie; deliberazioni inerenti e conseguenti.**

Vi ricordiamo che l'assemblea del 19 aprile 2007 aveva autorizzato il Consiglio ad acquistare e vendere azioni proprie per un periodo di un anno dalla data della delibera e comunque sino alla data dell'assemblea di approvazione del bilancio d'esercizio relativo all'anno 2007.

Tenuto conto che tale facoltà – di cui il Consiglio di Amministrazione non ha ritenuto sinora di avvalersi – andrà a scadere con l'assemblea di approvazione del bilancio d'esercizio relativo all'anno 2007, sottoponiamo alla Vostra approvazione – come per il precedente esercizio - l'attribuzione al Consiglio di Amministrazione della facoltà di acquistare ed alienare fino ad un massimo di n. 8.000.000 di azioni proprie da nominali euro 0,10 cadauna, pari a circa l'1,10% del capitale sociale (Euro 72.948.710,90), nel limite dell'importo di 80 milioni di Euro, per un periodo di un anno e comunque sino all'assemblea di approvazione del bilancio d'esercizio relativo all'anno 2008. Detto limite è da intendersi in senso assoluto, senza cioè tener conto delle azioni proprie nel frattempo eventualmente rivendute.

L'autorizzazione proposta consentirebbe al Consiglio di Amministrazione, se lo riterrà opportuno nell'interesse della società, di disporre di un'opportunità di investimento in relazione all'andamento delle quotazioni di borsa ed all'entità della liquidità disponibile.

Le operazioni di acquisto dovranno essere effettuate a condizioni di prezzo conformi a quanto previsto dall'articolo 5, comma 1 del Regolamento (CE) n. 2273/2003 della Commissione Europea

del 22 dicembre 2003. Le stesse verranno eseguite sul mercato con le modalità indicate dalla Borsa Italiana S.p.A. ed in osservanza dell'art. 132 del D. Lgs. 58/98 nonché dell'art. 144-bis, comma 1, lett. b) della Delibera Consob 11971/99 e successive modifiche.

Le operazioni di vendita delle azioni proprie in portafoglio saranno invece da effettuarsi nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse della società, ivi compresa l'alienazione in borsa, operazioni eseguite al di fuori di mercati regolamentati o di sistemi multilaterali di negoziazione, ovvero mediante scambio con partecipazioni o altre attività, per un corrispettivo unitario che dovrà essere non inferiore alla media dei prezzi ufficiali registrati sul mercato telematico azionario gestito da Borsa Italiana S.p.A., nei 5 giorni di borsa aperta precedenti la vendita.

L'importo di 80 milioni di Euro sopra indicato per l'acquisto delle azioni, per le quali si richiede l'autorizzazione, trova ampia copertura nelle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato.

Basiglio - Milano 3, 4 marzo 2008



Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Roberto Ruozi